

Domenica 13 dicembre III DOMENICA DI AVVENTO	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: defunti Winduska – d. Natalina, Quirino e Chiara Zanetel – d. Emma e Luciano Secondo intenzione offerente Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Mario e Franca Loss (ann) – d. Francesco, Carmen e Luisa defunti Orsingher -defunti famiglia Lidia Turra d. Pietro Cappelli, Lussana, Lucia – d. Pietro Franzoni Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Lucia e Giovanni Iagher – per i defunti di Giuliana e Marco Sec. intenz. famiglia Cordella – per i defunti di Rita Depaoli defunti Bernardin e Zeni – d. Giacomo Bonat (an) Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Luciano Scalet – defunti Simoni e Tavernaro – d. Eugenio Kaltenhauser d. Albino e Rosa Scalet – d. Pietro, Maria e Margherita Pradel -d. Tullio Scalet
	Lunedì 14 dicembre Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Giovanni Battista e Lucia Scalet – d. Francesco e Fany Dalla Sega
	Martedì 15 dicembre Ore 18.00: Santa Messa a Siror Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): d. Anna e Andrea Marini – defunti Cerqueni e Rattin – d. Giusy Franceschi d. Adelina e Vittorio Botter
	Mercoledì 16 dicembre Ore 6.00: Santa Messa dell'Aurora a Tonadico Ore 18.00: Santa Messa a Siror: d. Vito Bancher (ann) Ore 18.00: Santa Messa a San Martino di C.
	Giovedì 17 dicembre Ore 18.00: Santa Messa a Transacqua: d. Giulio Loss – d. Angelo e Pierina Scalet
Venerdì 18 dicembre Sabato 19 dicembre	Ore 18.00: Santa Messa a Tonadico: d. Angelina Faoro – d. Giulietta e Giulio Mazzurana – d. Vittorio Dallaserra d. Antonio Guarnieri – defunti Zagonel e Lucian Ore 18.00: Santa Messa a Fiera (Arcipretale): Secondo intenzione offerente
	Ore 18.00: Santa Messa vigilare a Fiera (Arcipretale): Secondo intenzione offerente Ore 18.00: Santa Messa vigilare a San Martino di C.
	Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Siror: d. Tito Longo – d. Lina e Orsola Zortea d. Antonio, Maria e Domenico Zanetel – defunti Partel e Depaoli d. Quirino, Natalina e Chiara Zanetel Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Fiera: d. Luigi – d. Angelo Corona Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Sagron Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Tonadico: d. Giovanna (Ivana) Daldon – d. Bianca – defunti Bernardin e Zeni d. Carlotta e Raffaele Bonat – d. Camilla Pistoia Ore 18.00: Santa Messa della Comunità a Transacqua: d. Lorenzo De Bertolis – d. Caterina e Lorenzo Pradel – d. Flavio Tavernaro d. Maria e Gaetano Scalet (ann) – d. Dario Tissot (ann) d. Antonia Bond in Orler – d. Giacomo ed Ester Fossen – d. Modesto Scalet
Domenica 20 dicembre IV DOMENICA DI AVVENTO	

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

III DOMENICA DI AVVENTO "GAUDETE"

13 dicembre 2020

Gioite!

A cura di don Carlo Tisot

Questa domenica è caratterizzata da note di gioia che deve rinforzare e rinfrancare la nostra attesa di Cristo. Ciò non solo perché ci avviciniamo alle feste, ma perché le letture sono radicate nella promessa di Dio, negli atteggiamenti che essa suscita e nella testimonianza del Battista che annuncia un cambiamento radicale nella vita dell'uomo. La scena della rivoluzione di Cristo comincia con il profeta Isaia tanto da muovere i sacerdoti a voler chiarire con Giovanni la sua funzione. Giovanni mette subito in chiaro che quello che fa non lo fa come Messia a cui non è degno di sciogliere i sandali, ma come Voce. Una Voce che grida e invita a preparare la strada al Signore. E' la sentinella che lancia l'avvertimento: volete rischiare di perdere l'appuntamento con Dio che passa? Quando verrà la Luce Cristo, lui scomparirà senza problemi. Il Natale ha una connessione particolare con la luce e il tempo di Avvento, ha la funzione di annunciare la luce vera, quella che viene nel mondo per la nostra salvezza. Ed è qui che riemerge la gioia, perché abbiamo a portata di mano il Cristo che disperde le tenebre della vita e ci dona la pienezza di vita che è l'origine della bellezza e della felicità. E la gioia viene dal fatto che basta un sì e la presenza di Dio si incarna nella nostra storia. La Voce chiede di essere svegli e attenti. Non ci obbliga all'incontro, perché sa che ne abbiamo una grande voglia, anche se spesso nascosta nei meandri del nostro affannarci a cercare. Quella luce è solo un segno nella nostra vita, ma mettendoci con umiltà a cercarla, attingeremo da essa la fiamma che non viene mai meno. E' Dio stesso che viene a visitare il suo popolo per portare ad esso pace e benedizione. E' il pastore che viene a darci i pascoli migliori. E' il re che dona tutto se stesso, fino alla morte, per noi. E questo non dovrebbe farci gioire? Basta brontolare, basta pessimismo, basta sentirci come foglie sbattute dal vento, basta sentirci abbandonati. In mezzo a noi sta uno che ha un unico pensiero farci diventare come lui. Non siamo fortunati?

Chiesa parrocchiale di Tonadico

Mercoledì 16 dicembre alle ore 6.00 (del mattino!)

Santa Messa dell'aurora – Celebrazione alla luce delle candele

Tempo di attesa, tempo di preparazione...

Lo sa ogni mamma: la nascita della creatura custodita in grembo è un tempo di grazia in cui ci si prepara ad accogliere, innanzitutto con il cuore, il suono del primo vagito, il quale inonderà di speranza il mondo. Ecco il significato profondo della *Novena di Natale*. In questi giorni la Chiesa ripercorre simbolicamente il tempo in cui Maria ha portato in sé il Figlio di Dio. Passi nel *mistero dell'incarnazione* da vivere con fede e intensificando la preghiera comunitaria, soprattutto in questo periodo in cui l'umanità soffre e spera in un futuro migliore.

Dal 16 al 23 dicembre alle ore 20.00

NOVENA DI NATALE

Arcipretale di Fiera

“Tutto è attesa, perché il tutto di Dio è già racchiuso nell'attesa!”

Comunità che accoglie...

Sabato 19 dicembre – Arcipretale di Fiera

Battesimo di MARTA SIMONI di Manuel e Lorenza Trotter

*Accompagniamo con la preghiera la piccola Marta e la sua famiglia,
che accogliamo con gioia nella nostra Comunità cristiana*

L'associazione “**Amici nel dolore**” del **Primiero – Vanoi** invita tutte le persone che lo desiderano a procurarsi una qualsiasi candela e di accenderla **DOMENICA 13 DICEMBRE, ora locale dalle 19.00 alle 20.00**. La candela può essere posta in casa, sul davanzale e/o portata in cimitero accanto al proprio figlio/a, amico o nipote. La luce di tutte le candele accese formerà una grande catena luminosa che su vari fusi orari, durerà per tutta la notte. Aiutaci a non spezzare la catena, accendine una anche tu in ricordo di tutti i nostri figli e fa in modo che anche le nostre Vallate siano riscaldate dalla luce.

Di mondo, di Chiesa e di altre cosucce...

(A cura del diacono Alessandro)

Il filo degli eventi: *PATRIS CORDE*

Papa Francesco ha firmato, la *Lettera Apostolica Patris corde* (Con cuore di padre) e ha stabilito che fino all'8 dicembre 2021 sia celebrato uno speciale “**Anno di San Giuseppe**”, durante il quale viene concessa *l'indulgenza plenaria* a chi compirà cinque particolari atti di pietà o opere di carità legati al modello rappresentato dal padre putativo di Gesù.

Con cuore di padre: così Giuseppe ha amato Gesù, chiamato in tutti e quattro i Vangeli «*il figlio di Giuseppe*»... Tale desiderio è cresciuto durante questi mesi di pandemia, in cui possiamo sperimentare, in mezzo alla crisi che ci sta colpendo, che «le nostre vite sono tessute e sostenute da persone comuni – solitamente dimenticate – che non compaiono nei titoli dei giornali e delle riviste né nelle grandi passerelle dell'ultimo show ma, senza dubbio, stanno scrivendo oggi gli avvenimenti decisivi della nostra storia... Quanta gente esercita ogni giorno pazienza e infonde speranza, avendo cura di non seminare panico ma corresponsabilità... Quante persone pregano, offrono e intercedono per il bene di tutti». Tutti possono trovare in San Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà... La grandezza di San Giuseppe consiste nel fatto che egli fu lo sposo di Maria e il padre di Gesù... Gesù ha visto **la tenerezza di Dio in Giuseppe**... In ogni circostanza della sua vita, Giuseppe seppe pronunciare **il suo “fiat”**, come Maria nell'Annunciazione e Gesù nel Getsemani... Giuseppe accoglie Maria senza mettere condizioni preventive. Si fida delle parole dell'Angelo... serve però aggiungere un'altra caratteristica importante: **il coraggio creativo**... San Giuseppe era un carpentiere che ha lavorato onestamente per garantire il sostentamento della sua famiglia. Da lui Gesù ha imparato il valore, la dignità e la gioia di ciò che significa mangiare il pane frutto del proprio lavoro... Tutte le volte che ci troviamo nella condizione di esercitare la paternità, dobbiamo sempre ricordare che non è mai esercizio di possesso, **ma “segno” che rinvia a una paternità più alta...** Lo scopo di questa Lettera Apostolica è quello di **accrescere l'amore verso questo grande Santo**, per essere spinti a implorare la sua intercessione e per imitare le sue virtù e il suo slancio. Non resta che implorare da San Giuseppe la grazia delle grazie: **la nostra conversione**.

A lui rivolgiamo la nostra preghiera: ***Salve, custode del Redentore, e sposo della Vergine Maria. A te Dio affidò il suo Figlio; in te Maria ripose la sua fiducia; con te Cristo diventò uomo. O Beato Giuseppe, mostrati padre anche per noi, e guidaci nel cammino della vita. Ottienici grazia, misericordia e coraggio, e difendici da ogni male. Amen.***